

Università del Salento, Lecce - Scuola di Specializzazione in Archeologia, anno accademico 2011-2012

Cattedra di Protostoria Europea

Seminario

Potenzialità e risultati dello studio di sepolture e necropoli antiche.

L'obiettivo del seminario è la messa a fuoco del potenziale di informazione dello studio sistematico di necropoli sulle strutture sociali, le forme di organizzazione e le trasformazioni nel tempo delle società antiche.

Il seminario si svolgerà per tutta la giornata del 21 febbraio 2012 a Lecce, nella sede del Dipartimento di Beni Culturali, via Birago 64, nell'ambito del ciclo di lezioni della Scuola di Specializzazione.

Inizio alle ore 9.30

Sono stati invitati come relatori al seminario alcuni noti studiosi di preistoria e protostoria che sono attualmente impegnati nella ricerca e nella preparazione della edizione di un campione quantitativamente significativo, consistente in una o più necropoli o gruppi di sepolture.

Dott.ssa Maria Bernabò Brea – *Necropoli della cultura neolitica dei Vasi a Bocca Quadrata (VBQ, V millennio a.C.)*, nell'area padana a Sud del Po.

Prof. Andrea Cardarelli - *Necropoli di Casinalbo*, Età del Bronzo Media e Recente, Emilia-Romagna

Prof. Rosa Maria Albanese Procelli – *Necropoli di Madonna del Piano*, Età del Bronzo Finale-I Età del Ferro, Sicilia.

Dott.ssa Anna De Santis, *Gruppi di sepolture a incinerazione*, Età del Bronzo Finale – I Età del Ferro, Lazio fra Roma e i Colli Albani.

Le singole presentazioni divise in due nella mattinata e due nel pomeriggio, avranno una durata compresa fra 60 e 90 minuti, e saranno seguite da una discussione il più possibile ampia

Ai relatori viene chiesto di esplicitare la prospettiva teorica che ha guidato la ricerca, ma l'interesse principale del seminario è rivolto alla raccolta ed elaborazione dei dati e ai risultati raggiunti in relazione alla ricostruzione della o delle comunità corrispondenti alla necropoli.

Il seminario verrà quindi articolato non come singole conferenze, ma piuttosto come una serie di domande specifiche rivolte a tutti i relatori, che tendono a mettere in evidenza e a confronto i risultati di analisi che utilizzano gli strumenti più aggiornati della ricerca archeologica per lo sfruttamento intensivo del potenziale di informazione dei dati funerari.

I relatori potranno naturalmente selezionare le domande in relazione alla diversa cronologia e alle caratteristiche specifiche dei complessi oggetto del seminario.

Le domande comprendono:

Per quanto riguarda la raccolta dei dati:

Cronologia assoluta; cronologia relativa delle sepolture e durata dell'uso della necropoli

Valutazione della qualità e dei limiti della documentazione dal punto di vista della rappresentatività del campione e della disponibilità dei principali parametri significativi (dati spaziali, determinazioni antropologiche, corredi);

Dati tafonomici

Per quanto riguarda la ricostruzione della comunità corrispondente alla necropoli:

Analisi del rituale e del possibile scarto fra rappresentazione funeraria e posizione dei singoli individui all'interno della comunità.

Sesso, età, patologie, speranza di vita

Significato dei raggruppamenti di tombe all'interno della necropoli (differenze cronologiche, unità di parentela, gruppi di genere e di età, corporazioni e gruppi "professionali", stratificazione sociale, organizzazione socio-politica, altro)

Demografia

Strutture sociali

Trasformazioni nel tempo

Confronto con i dati di abitato e di altri tipi di contesti correlati alla necropoli.

Differenze formali e confronto fra indicatori archeologici di strutture e processi di trasformazione in necropoli diverse.

Prof. Anna Maria Bietti Sestieri